Proposta N° 34 / Prot. **Data 02/07/2015**		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ **L'impiegato responsabile** _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 112 del Reg. Data 28/09/2015	**OGGETTO:**	MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 82 DEL 27/05/2014 PROPOSTA DAL GRUPPO CONSILIARE ABC
Parte riservata alla Ragioneria **Bilancio _____** ATTO n._____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap._____		**NOTE**

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	-	SI
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 22 TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Scibilia Giuseppe _____
Partecipa il Segretario Generale F.F. del Comune Dr. Marco Cascio _____

Consiglieri scrutatori:

1) Castrogiovanni Leonardo
2) Sciacca Francesco ___
3) Caldarella Gioacchina

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta Consiglieri presenti n.22

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 82 DEL 27/05/2014 PROPOSTA DAL GRUPPO CONSILIARE ABC

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: " MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 82 DEL 27/05/2014 PROPOSTA DAL GRUPPO CONSILIARE ABC.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 27/05/2014 con la quale è stato adottato il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 1, comma 1, 3 bis) della Legge Regionale n. 48/1991 così come modificato ed integrato dall'art.26 della L.R. n. 15/1993 e dalla L.R. n.30/2000 che così recita: *"Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute con norme regolamentari i Comuni e le Province fissano modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Con il regolamento comunale i consigli disciplinano la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari nonché delle risorse economiche da attribuire alla presidenza dei consigli per le spese istituzionali connesse alla funzione";*

Vista la nota del Segretario Generale prot. n.12605 del 17/06/2015 con la quale trasmette al sottoscritto Dirigente la nota del gruppo Consiliare "ABC Alcamo Bene Comune" prot. n. 3792 del 27/01/2015 per la predisposizione della presente proposta di deliberazione e per l'espressione del parere tecnico sulle modifiche da apportare al vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la nota prot. 3792 del 27/01/2015 del gruppo consiliare "ABC - Alcamo Bene Comune" con la quale si chiede di sostituire il comma 7 dell'art. 65 del vigente regolamento del consiglio comunale nel modo seguente:
7 " Per i lavori delle Commissioni l'effettiva partecipazione si ha quando il componente abbia preso parte alla seduta, sia stato raggiunto il numero legale e trattato l'ordine del giorno", e l'inserimento nel CAPO IV di un articolo che preveda la seguente modalità di convocazione delle commissioni consiliari:

"La convocazione delle Commissioni è fatta dal Presidente della Commissione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) inviata a tutti i Consiglieri Comunali"

Visto l'art. 11, comma 3, del vigente regolamento del Consiglio Comunale;

9

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
Visto il D.L.vo 267/2000;
Vista la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L.R.n.30/2000;
Vista la L.R. n.22/2008;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Modificare il comma 7 dell'art. 65 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 82 dal 27/05/2014 nel modo seguente:
7 "Per i lavori delle Commissioni l'effettiva partecipazione si ha quando il componente abbia preso parte alla seduta, sia stato raggiunto il numero legale e trattato l'ordine del giorno".
2) Aggiungere, allo stesso regolamento, il seguente art. 16 bis:

"ART. 16 BIS
(Convocazione Commissioni)

"La convocazione delle Commissioni è fatta dal Presidente della Commissione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) inviata a tutti i Consiglieri componenti"
3) Dare mandato al Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Umane di pubblicare il Regolamento del Consiglio Comunale integrato delle modifiche approvate.

Entra in aula il Cons.re Trovato — Presenti n. 23
Esce dall'aula il Cons.re Calvaruso — Presenti n. 22

Presidente:
Dà lettura del verbale della Commissione per il regolamento.
Cons.re Ruisi:
Si dichiara contento che questa loro proposta sia finalmente arrivata in Consiglio Comunale. Afferma che se ci fossero nuove ed ulteriori proposte da parte di altri Consiglieri che ben vengano.
Oggi ABC propone delle semplici modifiche che, a loro avviso, possono superare dei problemi concreti. Ricorda che ad oggi basta la semplice presenza in Commissione per percepire il gettone di presenza senza che i punti vengano neppure aperti. A questa loro proposta è stata apposta la critica che così facendo vengono penalizzati i Consiglieri più virtuosi che pur essendo presenti non percepirebbero il gettone perché non si riesce a trattare i punti per mancanza di numero legale.
Il gruppo ABC ritiene che se in una Commissione si verificano problemi di questo tipo sarà onere del Consigliere virtuoso portare in Consiglio questo tipo di problema.
La proposta di ABC prevede che oltre a raggiungere il numero legale si tratti l'ordine del giorno anche se poi non viene esaurito. Per quanto riguarda la seconda proposta riguardante l'utilizzo della PEC sottolinea che occorre adeguarsi all'era cui viviamo e ricorda altresì che da quando viene utilizzata la posta elettronica per l'invio degli atti ai Consiglieri comunali c'è stato un notevole risparmio di lavoro e di carta.
Cons.re Pipitone:
Apprezza la proposta di ABC ma vuole comunicare che nella sua Commissione ci sono Consiglieri molto virtuosi perché succede di rado che manchi il numero legale.

Da parte sua propone di apporre le clausole che per percepire il gettone di presenza è necessario stare almeno un'ora in Commissione per non penalizzare i Consiglieri virtuosi che sono sempre presenti.
Per quanto riguarda la seconda proposta non è d'accordo perché non tutti hanno internet e si deve dar invece la possibilità a tutti di fare politica.

Cons.re Caldarella G.:

Si dichiara d'accordo solo alla prima proposta perché lo ritiene corretto anche nei confronti dei cittadini.
Per quanto riguarda invece l'altra proposta suggerisce di aggiungere la parola "anche" prima di "tramite pec" non togliendo la possibilità di essere avvisati tramite cartaceo per chi non ha sempre l'utilizzo del computer.
Invita invece il gruppo di ABC perché vengano sospesi i premi di produttività che si danno a pioggia a tutti.

Cons.re Vario:

Ricorda che Sicilia Democratica non facendo parte della Commissione per il regolamento non ha potuto esprimere nessun parere. Chiede quindi di sapere, essendo lei presidente della II Commissione, quando si è seconda convocazione se bisogno aspettare l'apertura del punto.
In qualità di Presidente ricorda quali sono state in questi due anni le difficoltà della II Commissione e chi è componente della II Commissione lo sa.
Afferma che potrebbe anche essere d'accordo da parte sua, con la proposta di ABC se si decide che dopo la terza assenza ingiustificata il Consigliere decade, non ritiene infatti che un componente debba pagare ulteriormente per la ripetuta assenza di un altro componente che non ritiene opportuno venire in Commissione.
A suo avviso va fatto un emendamento nel senso che per una presenza di cinque minuti non va sicuramente percepito un gettone.
Suggerisce quindi al gruppo ABC di ritirare la proposta per rimodularla assieme.

Cons.re Milito S. (59):

Afferma che raramente manca il numero legale nella Commissione e pertanto il risparmio che si otterrebbe sarebbe minimo. Per quanto riguarda poi la proposta di trattare almeno il 70% dei punti ricorda che era già stata trattata in altro periodo e il Segretario Generale, venuto in audizione, disse che la proposta non era ammissibile per legge.
Per quanto riguarda la seconda proposta ritiene che le convocazioni possono essere inviati tramite pec su richiesta specifica del Consigliere Comunale ma la cosa non può valere, a suo avviso per tutti.

Cons.re Caldarella I:

Asserisce che da un po' di tempo si cerca sempre di bersagliare i Consiglieri Comunali come se fossero la causa dei disastri economici di questa legislatura e non condivide il pensiero che il problema siano i gettoni di presenza quando lui da tre anni ha sempre sollecitato affinché venisse rafforzato il settore urbanistica, che è l'unico settore che può portare proventi nelle casse comunali.
Altro problema che lui ha sollevato è stato quello dell'acqua per cui sono state spese ingenti somme acquistando acqua da Sicilia acque piuttosto che riparare le pompe alle sorgente Cannizzaro.
Per quanto riguarda poi l'erogazione del gettone non è certo colpa di chi è presente e lavora se ci sono Consiglieri che invece non partecipano e il lavoro svolto in Commissione è certamente produttivo per le casse comunali.

Se c'è comunque qualche Consigliere che intende rinunciare al proprio gettone è libero di farlo. chiede poi ai Cons.ri di ABC quanti provvedimenti hanno votato in Consiglio e in Commissione relativi ai problemi urbanistici visto che non ci sono quasi mai in quelle occasioni.
A suo avviso è troppo facile fare demagogia a pochi mesi dalle elezioni ritiene invece che i provvedimenti importanti vadano votati ed ognuno deve assumersene le responsabilità.

Cons.re Fundarò:

Ritiene che la presenza o meno in Commissione da parte dei Consiglieri Comunali non sia un problema regolamentare ma sia un problema di spiccato minore di senso civico e di adesione alle responsabilità che l'essere Consigliere Comunale comporta. Ricorda poi che lui aveva già fatto una proposta intervenendo sulla validità delle commissioni prevedendo che ci sia all'o.d.g. almeno due punti da tartare. Per quanto riguarda poi la proposta di notifica tramite PEC ricorda ai Consiglieri di ABC che deve essere data a tutti la possibilità di ricevere la notifica e non solo a chi è in possesso di un indirizzo PEC.
A suo avviso potrebbe essere prevista anche l'autoconvocazione ma chiaramente tutto ciò deve essere regolamentato.
Riferisce poi, visto che altri lo hanno fatto che gli è capitato più volte di rinunciare al gettone di presenza in mancanza del numero legale e ritiene anche lui che si tratti di una questione di responsabilità e di senso civico. La sua proposta di modifica prevedeva altresì che occorresse permanere in Commissione per almeno la metà della sua durata.
Conclude affermando che le motivazioni dei Consiglieri di ABC sono le motivazioni di tutti i Consiglieri Comunali ma, a suo avviso, vanno articolate in maniera diversa.
Comunica infine il voto di astensione di Sicilia Democratica perché la proposta di ABC è a suo avviso, insufficiente per una migliore organizzazione ad una migliore efficienza del lavoro delle Commissioni.

Cons.re Ferrarella:

Ritiene che non sia importante la permanenza in Commissioni ma quanto si riesce a produrre, invita pertanto i Consiglieri di ABC a ritirare la proposta per meglio riformularla.

Cons.re Dara S.:

Precisa che la loro proposta intende dare delle regole cioè si sta chiedendo che il gettone di presenza venga erogato nel momento in cui ci sia stata la partecipazione, si sia raggiungendo il numero legale e venga trattato l'o.d.g. e non gli pare che sia uno stravolgere il regolamento.
Per quanto riguarda invece il tempo di permanenza in Commissione di ogni Consigliere concorda che questo dipenda dalla coscienza civica di ognuno. Ricorda poi che si viene da un passato, nel 2002, in cui questo Consiglio ha approvato quasi all'unanimità l'aumento del gettone di presenza da 53 ad 80 euro su proposta dell'allora Presidente del Consiglio Perricone e in quella occasione non c'è stata nessuna sommossa da parte dei Consiglieri Comunali.
Nel 2015 è invece probabile che il Consiglio Comunale la possa pensare diversamente da come si pensava nel 2002.
Sottolinea quindi che l'intenzione del gruppo ABC è quella di cercare di condividere con il Consiglio Comunale una semplice proposta e chiude il suo intervento invitando i colleghi Consiglieri a riflettere sulla stessa.

Cons.re Caldarella I:

Ricorda ch nel 2002 lui ha votato a ragione quella delibera perché si è scelto fra il gettone di presenza e l'indennità di funzione, comunque non superando il terzo dello stipendio del Sindaco tutto ciò che viene fatto oltre non viene retribuito.

Cons.re Vesco :

Ricorda che con la stessa sensibilità che viene chiesta questa sera il gruppo ABC ha votato contro la proposta a firma sua e di altri Consiglieri, che proponevano in sede di bilancio di previsione, la riduzione dei premi di produttività dei dirigenti nella parte variabile. Ritornando sull'argomento in oggetto comunica il proprio voto contrario e per quanto riguarda le modalità di convocazione dichiara che il suo voto sarebbe favorevole se venisse aggiunta la parola "anche".

Ricorda ancora che molte proposte ci sono state in questo Consiglio dal 2007 mai prese in considerazione ed oggi avrebbero limitato i danni perché la crisi economica di questo comune non nasce oggi ma era stata evidenziato sin dall'inizio di questa consiliatura.

Cons.re Trovato:

In qualità di Presidente della 1° Commissione ricorda che il lavoro delle Commissioni non è solo quello di rendere parere ma è anche di studio e di consultazione e a suo avviso per avere diritto al gettone di presenza l'importante è produrre lavoro e non stare seduti un determinato tempo.

Da parte sua avrebbe preferito che questa proposta venisse sottoposta al Consiglio non come atto deliberativo, bensì come discussione.

Ricorda ancora che lui aveva sempre proposto di convocare il Consiglio Comunale di mattina, per riuscire a trattare in un solo giorno tutti i punti all'o.d.g. ma questa sua proposta non è mai stata approvata.

Cons.re Rimi:

Ritiene non sia una prassi consolidata nelle commissioni arrivare in ritardo o giocare sulle presenze nelle commissioni.

Ritiene invece che sarebbe opportuno informare i cittadini del lavoro che svolgono le commissioni consiliari e ricorda che quando fu presidente lui ha pubblicato ripetutamente le presenze dei Consiglieri alla trattazione degli argomenti in Consiglio Comunale.

Annuncia infine il voto di astensione del gruppo Nuova Presenza.

Cons.re Stabile:

Ritiene che se questa proposta è finalizzata a dare maggiore forza propositiva al lavoro del Consigliere Comunale in relazione alla sua presenza, si può capire, ma se la questione è finalizzata a determinare una riduzione dell'entità del gettone di presenza nei confronti del Consigliere Comunale gli sembra che sia un falso problema. Si chiede inoltre se è giusto continuare a fare il Consigliere Comunale da parte di chi ha un'attività che non gli consente di partecipare ai lavori delle commissioni e limita al contempo l'attività agli altri Consiglieri.

Ritiene da parte sua che sia sufficiente applicare correttamente la norma che prevede che il gettone di presenza non può superare il terzo dello stipendio del Sindaco.

A suo avviso sarebbe opportuno diminuire l'entità della rappresentanza a tutti i livelli della pubblica amministrazione ma chi svolge una funzione deve essere retribuito perché ci sono dei diritti che non sì discendono dal Consiglio Comunale ma discendono dalle leggi.

A suo avviso il problema non sono i gettoni di presenza anche perché il lavoro del Consigliere Comunale non si limita alla presenza in Consiglio o in Commissione ma si riferisce anche a tutto il lavoro preparatorio o di indagine all'interno degli uffici.

Cons.re Dara S.:

Vuole ribadire che la loro proposta non ha mai negato il diritto del Consigliere a percepire il gettone di presenza anche nella misura massima. Si volevano semplicemente proporre delle modalità su come percepire tale gettone.
Ricorda poi al Cons.re Vesco che in occasione della loro proposta di ridurre le somme per la produttività, ABC ha chiesto al Segretario Generale se era una cosa fattibile e la risposta è stata negativa perché si andrebbe a contravvenire a contrattazione decentrata e si potrebbero innescare tutta una serie di ricorsi.

Esce dall'aula il Cons.re Ferrarella Presenti n. 21

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 65 del regolamento del Consiglio Comunale che risulta del seguente tenore:
Modificare il comma 7 dell'art. 65 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 82 del 27/05/2014 nel modo seguente:

7 "Per i lavori delle Commissioni l'effettiva partecipazione si ha quando il componente abbia preso parte alla seduta, sia stato raggiunto il numero legale e trattato l'ordine del giorno".

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento e produce il seguente esito:
Presenti n. 21
Votanti n. 8
Voti favorevoli n. 7
Voti contrari n. 1 (Pipitone)
Astenuti n. 13 (Scibilia, Castrogiovanni, Campisi, Coppola, Rimi, Fundarò, Vario, Stabile, Di Bona, Caldarella I., Trovato, Vesco e Sciacca) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di modificare il comma 7 dell'art. 65 del vigente regolamento del Consiglio Comunale è respinta.

Il Presidente dà lettura dell'ulteriore emendamento al regolamento che risulta del seguente tenore:
Inserire nel capo IV un articolo che preveda la seguente modalità di convocazione delle commissioni consiliari:
"La convocazione delle Commissioni è fatta dal Presidente della Commissione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) inviata a tutti i Consiglieri Comunali"
Cons.re Trovato:
Propone di aggiungere la parola "anche" prima delle parole "tramite PEC"e in quel casso il suo gruppo voterà favorevolmente
Cons.re Fundarò:
Chiede di sapere se c'è parere favorevole anche sulla proposta di emendamento.
Il Cons.re Dara Sebastiano accoglie a nome del suo gruppo la proposta del Cons,.re Trovato e aggiunge di proprio pugno alla proposta emendativa del vigente regolamento la parola "anche" prima delle parole "tramite PEC".

Si dà atto che viene preventivamente acquisito il parere tecnico favorevole sull'emendamento proposto da parte del dirigente del Settore Affari Generali.

Il superiore emendamento al capo IV del regolamento del Consiglio Comunale, così come emendato, viene approvato con la seguente votazione:
Presenti n. 21
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 10 (Scibilia, Castrogiovanni, Campisi, Coppola, Rimi, Sciacca, Fundarò, Pipitone, Vario e Stabile,) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di inserire nel capo IV un nuovo articolo relativo alla modalità di convocazione delle Commissioni Consiliari è approvata

IL PRESIDENTE

sottopone a votazione l'intero regolamento per il funzionamento dei lavori del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali per come testè integrato al capo IV con l'art. 16 bis
Presenti n. 21
Assenti n. 10 (D'Angelo, Dara F., Intravia, Longo, Milito S. (62), Pirrone, Raneri, Trovato, Calvaruso e Ferrarella
Voti favorevoli n. 11
Astenuti n. 10 (Scibilia, Castrogiovanni, Campisi, Coppola, Rimi, Sciacca, Fundarò, Pipitone, Vario e Stabile) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento approvato;
visto il verbale della Commissione per il Regolamento n. 2 del 05/08/2015;
visto il verbale del Collegio dei Revisori reso in data 13/07/2015;

DELIBERA

1) Aggiungere al vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali CAPO IV , il seguente:

"ART. 16 BIS
(Convocazione Commissioni)

"La convocazione delle Commissioni è fatta dal Presidente della Commissione anche tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) inviata a tutti i Consiglieri componenti"

2) Dar mandato al Dirigente del settore Affari Generali e Risorse Umane di pubblicare il regolamento del Consiglio Comunale integrato delle modifiche integrate

Letto approvato e sottoscritto_____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Marco Cascio

==========

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
_____

==========

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 25/10/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio
_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ☐ Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- ☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati